

## “ COMMISSIONE INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE”

Presidente della commissione - arch. Paolo Vaghi

Presentazione di - arch. Riccardo Emanuele e arch. Carlo Zanella

ordine degli architetti  
pianificatori, paesaggisti  
e conservatori della provincia  
di monza e della brianza

- PRESENTAZIONE “ **COMMISSIONE INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**”
- LA **QUALITÀ** NELLA SOSTENIBILITÀ E NELL'INNOVAZIONE DELL'ARCHITETTURA
- **OSSERVATORIO DELL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE**  
E CONCORSO PER LA QUALITÀ PROGETTUALE NELL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE
- **PROGETTO AIRES**  
ARCHITETTURA PER L'INNOVAZIONE  
ORIENTATA AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'ECOSOSTENIBILITÀ 1

La sempre maggiore preoccupazione correlata all'aumento dell'effetto serra nell'atmosfera e l'aumento incontrollato dei consumi e dei costi energetici sono le emergenze che guidano le agende politiche in tutto il mondo. Non si tratta solo di una presa di coscienza dell'esiguità delle risorse energetiche tradizionali, bensì della consapevolezza che il loro impiego, che contribuisce all'inquinamento del pianeta e influisce in modo determinante sull'alterazione del clima, deve essere ripianificato e inquadrato all'interno di nuove strategie di sostenibilità.

La necessità di ridurre le emissioni e la ricerca e l'utilizzo di nuove fonti di energia rinnovabile sono pertanto gli elementi spinali delle politiche energetiche sia a livello nazionale che locale.

Questa costituenda commissione si pone tra i suoi obiettivi principali la necessità di riflettere ed approfondire le opportunità e i vincoli del tema applicato all'architettura, con la spinta di una legge ambiziosa che chiede alle “nuove costruzioni” di rappresentare e costituirsi quale nuovo standard di efficienza energetica, punto di partenza verso una sempre maggiore razionalizzazione dell'utilizzo dell'energia.

Non si tratta pertanto solo di un banale incremento dei coefficienti di isolamento termico, ma di un ripensamento nel fare architettura che porti alla realizzazione di edifici che consumano meno energia e che siano almeno parzialmente in grado di produrla.

Questa prospettiva di **sostenibilità ambientale**, implicita nella definizione normativa, va altresì interpretata quale nuova opportunità per il mestiere dell'architetto. Siamo infatti convinti che non sarà sufficiente applicare pedissequamente la norma per generare qualità architettonica.

la consapevolezza che l'impiego delle risorse energetiche tradizionali, che contribuisce all'inquinamento del pianeta ed influisce in modo determinante sull'alterazione del clima, deve essere ripianificato e inquadrato all'interno di nuove strategie di sostenibilità.

riflettere ed approfondire le opportunità e i vincoli del tema applicato all'architettura

un ripensamento nel fare architettura

nuova opportunità per il mestiere dell'architetto

Al contrario siamo convinti che questa nuova sfida ci costringerà a ripensare completamente il nostro modo di lavorare e definire il progetto, ad innovare il corredo dei nostri strumenti. La composizione di prospetti e volumi non potrà astrarsi dal tema dell'efficienza energetica dell'edificio, le istanze estetiche e funzionali non potranno essere concepite al di fuori delle tecnologie costruttive in grado di determinare nuovi standard di efficienza, si dovranno infine definire nuovi linguaggi architettonici.

Siamo inoltre convinti che questa opportunità sia un momento particolarmente fertile per proporre il ruolo dell'architetto alla collettività, figura di tecnico e intellettuale che per mestiere deve mitigare le varie componenti che concorrono alla definizione del progetto: dati economici, urbani, sociali, ambientali.

Pertanto ci sembra auspicabile che la commissione si ponga obiettivi che vadano nella duplice direzione: a servizio dei propri iscritti come a servizio della collettività, promuovendo il ruolo dell'architetto all'interno del dibattito e delle azioni intraprese dagli enti e dalle comunità nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Tutto il mondo della cosiddetta “architettura verde” sta puntando l'obiettivo del contenimento energetico, così come progettisti, imprese e committenti ai diversi livelli stanno cercando di adeguarsi ai nuovi riferimenti. Il pericolo insito in tutti i momenti di transizione è quello di perdere la bussola e orientarsi unicamente verso l'obiettivo minimo, cioè la ricerca del mero soddisfacimento delle richieste prestazionali. L'obiettivo della nostra commissione vuole essere quello di elevare il dibattito verso la ricerca della qualità architettonica.

**La composizione di prospetti e volumi non potrà astrarsi dal tema dell'efficienza energetica dell'edificio,**

**si dovranno infine definire nuovi linguaggi architettonici**

**proporre il ruolo dell'architetto alla collettività, figura di tecnico e intellettuale**

**la commissione si pone obiettivi che vanno nella duplice direzione: a servizio dei propri iscritti ed a servizio della collettività**

**Il pericolo insito in tutti i momenti di transizione è quello di perdere la bussola e orientarsi unicamente verso l'obiettivo minimo, cioè la ricerca del mero soddisfacimento delle richieste prestazionali. L'obiettivo della nostra commissione vuole essere quello di elevare il dibattito verso la ricerca della qualità architettonica.**

## L'OBIETTIVO DELLA NOSTRA COMMISSIONE VUOLE ESSERE QUELLO DI ELEVARE IL DIBATTITO VERSO LA RICERCA DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA



### QUALITÀ PRESTAZIONALE

nel campo termo-acustico, con l'obiettivo di una qualità abitativa che non sia solo frutto delle richieste normative

### QUALITÀ PROGETTUALE (tecnica)

intesa come capacità di cogliere la nella lettura del contesto e nella progettazione bioclimatica la possibilità di qualificazione prestazionale e formale, oltre l'impiantistica ed oltre la sola prestazione dei materiali che compongono la stratigrafia dei muri perimetrali.

### QUALITÀ PROGETTUALE (formale)

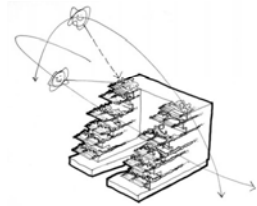
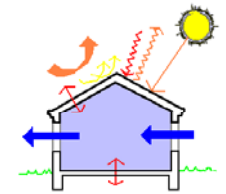
come capacità di cogliere i vincoli prestazionali e trasformarli o integrarli nella forma esteriore dell'edificio creando nuove prospettive estetiche senza rifarsi a modelli lontani dalla nostra cultura. In questo punto mettiamo anche la ricerca di soluzioni alle problematiche estetiche che nascono dalla difficile integrazione all'architettura dei sistemi per il risparmio energetico come i pannelli solari termici e fotovoltaici, i sistemi geotermici e quelli eolici.

### QUALITÀ BIO – LOGICA DELL'ABITARE

e dell'architettura come capacità di relazionare l'edificio a chi lo vive, con una particolare attenzione al contenimento di tutte le forme di inquinamento interno, sulla scorta della lezione della bioarchitettura. L'attenzione sarà quindi posta anche sulle esalazioni dei materiali costruttivi stessi, sulla riduzione dei campi elettromagnetici, sulla verifica del gas radon, ecc.

### QUALITÀ ECO - LOGICA DEL COSTRUIRE

cioè attenzione alle caratteristiche sostenibili dell'architettura nelle diverse fasi della vita dell'edificio: costruzione, mantenimento e smaltimento, valutandone globalmente il peso sull'ambiente sia come inquinamento chimico-fisico sia come costo energetico



Date queste premesse pensiamo che il dibattito non può essere sterile discussione: **troppo spesso gli Architetti sono accusati di “parlarsi addosso”**: per rispondere con il pragmatismo che ha fatto del nostro territorio un modello per l'architettura ed il design degli scorsi decenni, la commissione si pone degli obiettivi reali e, speriamo, soprattutto utili.

Questi obiettivi si concretizzano in **due progetti**:



1

**”OSSERVATORIO – CONCORSO DELL’ARCHITETTURA SOSTENIBILE”**

  
ordine degli architetti  
pianificatori, paesaggisti  
e conservatori della provincia  
di monza e della brianza

2

**PROGETTO “AIRES”**

## OSSERVATORIO DELL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE

### E CONCORSO PER LA QUALITA' PROGETTUALE NELL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE

La **sostenibilità** in architettura si presenta come una delle principali tematiche nell'innovazione progettuale architettonica contemporanea. Il tema si compone di differenti aspetti: da una parte sicuramente quello energetico, legato cioè al tema del risparmio energetico e dell'utilizzo di fonti rinnovabili, dall'altra invece l'attenzione rivolta alla qualità ed alla salubrità ambientale da parte di una committenza sempre più attenta.

Anche l'accelerazione della normativa sull'argomento ha portato alla ricerca di principi tecnici e costruttivi innovativi nell'architettura, senza che questi abbiano potuto ancora determinare dei modelli formali di riferimento, creando diversi fattori di rischio.

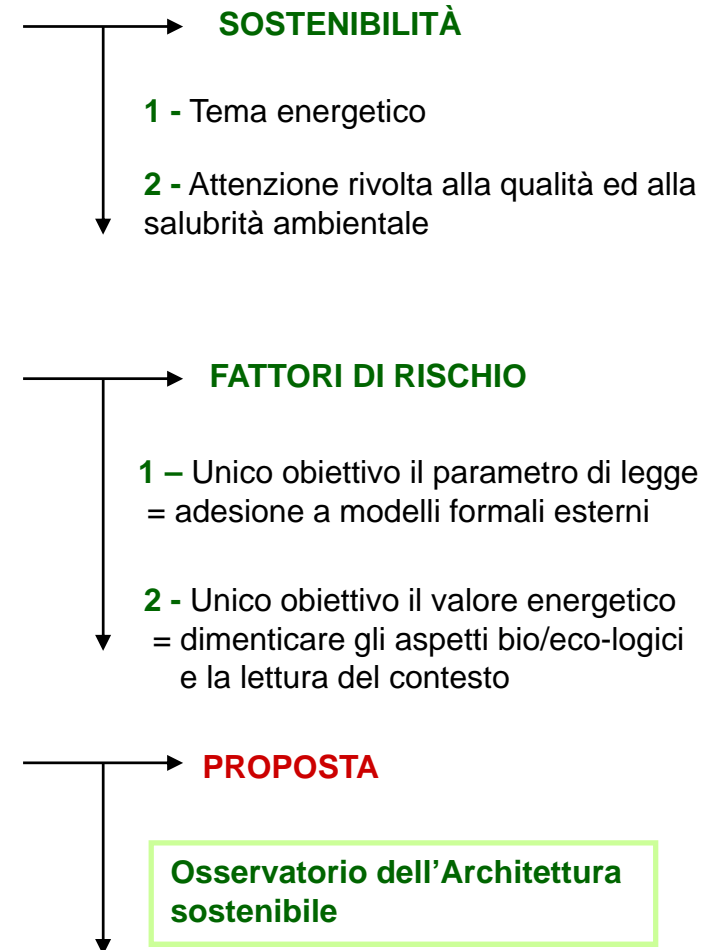
Un primo **fattore di rischio** è quindi quello di ridurre la progettazione architettonica al solo raggiungimento di parametri termico-energetici, aderendo di fatto ai modelli formali di riferimento ove queste normative sono già parte della progettazione stessa, come potrebbe essere in trentino o generalmente nell'area mittelleropea. Un secondo fattore di rischio è quello di privilegiare il solo aspetto energetico a quello legato alla qualità ambientale, dimenticando cioè buona parte della lezione della cosiddetta architettura verde.

L'ultimo e più importante fattore di rischio è quello di perdere la sfida progettuale, rinunciando all'innovazione formale, dove cioè il vincolo e la nuova esigenza prestazionale possono diventare stimolo all'innovazione architettonica e base di nuove soluzioni estetiche.

**La proposta di un Osservatorio dell'Architettura sostenibile con relativo concorso vuole quindi porsi come ponte verso una nuova qualità progettuale.**

Un primo obiettivo è quindi quello di raccogliere i progetti con caratteristiche di sostenibilità ed innovazione in modo da creare un "database" che sia modello per tecnici ed operatori del settore e rappresentazione di un territorio in evoluzione.

Portare il territorio della provincia di Monza come Laboratorio dell'Architettura Sostenibile è parte di questo progetto, che nasce per diffondersi capillarmente fra i tecnici, gli operatori del settore e le pubbliche Amministrazioni, anche quale esempio di intervento ed impegno diretto da parte dell'Ordine degli Architetti verso la collettività.



## OSSERVATORIO DELL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE

### E CONCORSO PER LA QUALITA' PROGETTUALE NELL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE - 2

La modalità di adesione all'Osservatorio delle Architetture Sostenibili sarà realizzata attraverso la raccolta di schede sulla base di un form che permetta di valutare la qualità sostenibile del progetto, dandone una valutazione secondo un punteggio, questo da realizzarsi attraverso un sistema ancora da stabilirsi. Le modalità di classificazione ed il punteggio relativo avranno carattere di indipendenza da analoghi sistemi già esistenti, che possono comunque essere un valido riferimento iniziale, ed avranno anche caratteristiche di semplicità ed univocità nella valutazione.

Attraverso l'Istituzione dell'Osservatorio viene quindi creata una prima raccolta di progetti qualificati dal punto di vista della sostenibilità.

**Il passaggio dal raggiungimento della prestazione energetica alla qualità progettuale diviene l'obiettivo della fase concorsuale legata all'Osservatorio.**

Sulla base di progetti prestazionalmente qualificati come quelli inseriti nell'Osservatorio stesso e su richiesta di partecipazione del progettista (o del committente o ancora del costruttore), il progetto viene valutato da apposita Commissione per la sua sola qualità progettuale ed architettonica.

Deve quindi essere organizzata una specifica commissione, più culturale che scientifica, in grado di esprimere un parere sulla qualità progettuale dell'Architettura sostenibile.

Ad una prima edizione del concorso possono seguire edizioni a carattere temporale definito (ad esempio ogni due anni) in modo da dare un carattere di continuità alla manifestazione ed uno stimolo continuo alla ricerca formale.

Per la fattibilità dell'intero progetto, data la sua complessità, deve quindi anche essere valutata la presenza di organi istituzionali esterni all'Ordine e la presenza di sponsor economici, anche esterni al tema in oggetto, in grado di supportarne i costi di progetto, realizzazione e promozione.

#### Osservatorio dell'Architettura Sostenibile

fase 1



raccolta di progetti qualificati dal punto di vista della sostenibilità

#### Concorso - Osservatorio dell'Architettura Sostenibile

fase 2



il progetto viene valutato per la sua sola qualità progettuale ed architettonica



## **PROGETTO AIRES**

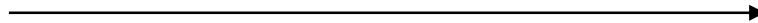
### **ARCHITETTURA PER L'INNOVAZIONE ORIENTATA AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'ECOSOSTENIBILITA' 1**

#### **PREMESSA**

**L'ecosostenibilità e le strategie progettuali finalizzate al risparmio energetico non sono ancora considerate dalla collettività quali priorità e valori urbani inderogabili.**

**Gli operatori del mercato immobiliare vivono la questione energetica e della sostenibilità quale vincolo di natura normativa destinato ad aumentare i costi di produzione piuttosto che opportunità per innovare e migliorare il carattere prestazionale del prodotto edilizio.**

#### **OBIETTIVI**



**Promuovere le istanze del risparmio energetico e dell'ecosostenibilità come priorità del progetto architettonico e del prodotto edilizio.**

**Sostenere iniziative di carattere pubblico e istituzionale per diffondere il concetto di architettura e progetto urbano ecosostenibile**

**Evidenziare il carattere strategico dell'architettura quale "area di incontro" per la definizione di nuovi scenari sostenibili attraverso esempi di eccellenza**

## **PROGETTO AIRES**

### **ARCHITETTURA PER L'INNOVAZIONE ORIENTATA AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'ECOSOSTENIBILITA' 2**

#### **LE PRIORITA' NELL'AZIONE**

**L'ordine avverte la necessità e l'urgenza di promuovere sul territorio un processo di comunicazione e di scambio di informazioni per diffondere ampiamente la cultura della sostenibilità urbana:**

**a vantaggio del singolo**

**a vantaggio di tutta la comunità**

**CREARE CONSAPEVOLEZZA** →

#### **ASPETTI NORMATIVI**

**Esporre con chiarezza il nuovo quadro normativo che regola le certificazioni energetiche e gli standard prestazionali richiesti nell'ambito dell'edilizia.**

#### **ASPETTI TECNOLOGICI**

**Presentare lo scenario delle nuove tecnologie che consentono la produzione di edifici ecosostenibili ed energeticamente efficienti.**

#### **ASPETTI SOCIALI**

**Evidenziare i vantaggi sia sul piano ambientale che su quello economico che possono essere derivati dalla strategia della ecosostenibilità**

## **PROGETTO AIRES**

### **ARCHITETTURA PER L'INNOVAZIONE ORIENTATA AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'ECOSOSTENIBILITA' 3**

---

#### **PROMUOVERE “SUL” TERRITORIO**

**La commissione Innovazione e Sostenibilità Ambientale sta definendo un progetto di mostra itinerante per promuovere “sul” territorio la cultura dell'ecosostenibilità e dell'innovazione architettonica in relazione alle nuove emergenze normative e tecnologiche.**

#### **I CONTENUTI**

**OSSERVATORIO PERMANENTE**

**CONTESTO NORMATIVO DI  
RIFERIMENTO**

**TECNOLOGIE E PRODOTTI ORIENTATI AL  
RISPARMIO ENERGETICO E ALLA  
ECOSOSTENIBILITA'**

**ECO-ECCELLENZE:  
CASI ESEMPLARI NEL PANORAMA  
EUROPEO E MONDIALE**

## Energia e cambiamento climatico in Brianza. Normativa, politiche, strategie e buone pratiche

Habitat Clima – 28 settembre 2007

### ● COMMISSIONE INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Presidente della commissione - arch. Paolo Vaghi

### ● Progetto – “ OSSERVATORIO – CONCORSO DELL’ARCHITETTURA SOSTENIBILE ”

relazione di - arch. Carlo Zanella

### ● Progetto – “ AIRES ”

relazione di - arch. Riccardo Emanuele